



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 28-12-2017

OGGETTO: Individuazione Gruppo Amministrazione Locale e perimetro consolidamento.

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
MARCHETTI ANDREA	Assessore	SI

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11-bis del decreto legislativo 23.06.2011 n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10.08.2014 n. 126, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.03.2015 con la quale si è approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate allegata alla medesima come previsto dalla legge 190/2014;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 23.03.2017, con la quale è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni, in attuazione del d.lgs. 19.08.2016 n. 175;

TENUTO CONTO che il Comune di ZONE detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	TIPO	DIRETTA	INDIRETTA	QUOTA POSSESSO
1	CONSORZIO COMUNI B.I.M. DI VALLE CAMONICA	01766100984	Ente strumentale	Sì	NO	0,00%
2	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA "SEBINFOR"	98096890177	Ente strumentale (10 enti)	Sì	NO	10,00%
3	SCUOLA MATERNA FRANCHI ZANIBONI	02131530178	Ente strumentale (nominati 2 su 9)	Sì	NO	22,22%
4	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.p.A. IN BREVE COGEME S.p.A.	0298360173	Società partecipata	Sì	NO	1,00%
5	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.r.l. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.r.l.	02944230982	Società partecipata	Sì	Sì	0,22%
6	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO S.p.A.	00451610174	Società partecipata	Sì	NO	0,05%
7	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.r.l.	98002670176	Società partecipata	Sì	NO	1,26%
8	ACQUE BRESCIANE S.r.l.	03832490985	Società partecipata da Acque Ovest Bresciano 95,31%	NO	Sì	0,07%

RILEVATO che:

- il "principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", al paragrafo 3 relativo alle attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo considerato, prevede che vengano predisposti due distinti elenchi – oggetto, anche con riferimento a loro aggiornamenti, di approvazione da parte della Giunta comunale – concernenti:
 - o ELENCO 1: gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto "gruppo amministrazione pubblica", evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
 - o ELENCO 2: gli enti, le aziende e le società del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

- Il “gruppo amministrazione pubblica” risulta costituito da:
- 1) organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
 - 2) enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
 - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.
 - 3) enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubblica, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
 - 4) società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.
- In fase di prima applicazione del decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
- 5) società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all’esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata

VERIFICATO CHE, sempre in ordine agli aspetti di definizione del “gruppo amministrazione pubblica” e con riferimento al citato “principio contabile concernente il bilancio consolidato”:

- è rilevante il controllo – che può essere di “diritto”, di “fatto, e “contrattuale” –anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate;
- enti e società del “gruppo amministrazione pubblica” possono non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell’irrelevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento a:
 - a) totale dell’attivo;
 - b) patrimonio netto;
 - c) totale dei ricavi caratteristici;
- sono considerate in ogni caso irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata;

TENUTO CONTO che, nel caso del Comune di ZONE, i parametri relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale dell’esercizio 2016, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del giorno 11 maggio 2017, ai fini della determinazione delle soglie di irrilevanza, sono i seguenti:

- a) totale dell’attivo: euro 1.470.876,00
- b) patrimonio netto: euro 1.370.369,00
- c) totale dei ricavi caratteristici: euro 1.073.107,30;

EFFETTUATA la seguente ricognizione ai fini della identificazione del Gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento del Comune di ZONE secondo le indicazioni di cui al citato principio contabile n. 4, punto 2, in base alla quale:

1. costituiscono organismi strumentali da consolidare del Comune, ai sensi dell’art. 7 e 8 del DPCM 28/12/2011 : NESSUNO
2. costituiscono enti strumentali controllati da consolidare del Comune, ai sensi dell’art. 21 del DPCM 28/12/2011: NESSUNO
3. costituiscono enti strumentali partecipati da consolidare del Comune, ai sensi dell’art. 21 del DPCM 28/12/2011:
 1. CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA “SEBINFOR”;
 2. CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DI VALLE CAMONICA;
4. costituiscono società controllate da consolidare del Comune, ai sensi dell’art. 22 del DPCM 28/12/2011: NESSUNA
5. costituiscono società partecipate da consolidare del Comune, ai sensi dell’art. 23 del DPCM 28/12/2011:
 1. COGEME SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.p.A., in breve COGEME S.p.A.
 2. ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.r.l. in breve A.O.B.DUE S.r.l.
 3. SVILUPPO TURISTICO LAGO D’ISEO S.p.A.
 4. TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.r.l.
 5. ACQUE BRESCIANE S.r.l.;

RITENUTO conseguentemente di definire l'elenco degli organismi, degli enti, e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2016:

- CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA "SEBINFOR";

VISTO l'allegato prospetto che riporta in dettaglio i dati relativi all'inserimento o all'esclusione nel Gruppo Amministrazione Locale e nel Perimetro di Consolidamento;

ESAMINATA la relazione della Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria, segretario comunale, a mente della quale, con particolare riferimento alla Scuola Materna Cornelia Franchi Zaniboni *Esaminati lo statuto della fondazione e gli atti dell'amministrazione comunale si deve considerare che: Il Comune non ha una partecipazione nell'Associazione - I rappresentanti sono nominati dal Sindaco nel CdA della scuola al fine di rappresentare la comunità territoriale e la sua popolazione e non l'Amministrazione Comunale nominante stricto sensu; - Il rappresentante nominato non è sottoposto agli indirizzi degli organi istituzionali e degli uffici del Comune e non rappresenta gli interessi specifici dell'ente Comune; pertanto tra Comune e membro nominato non sussiste alcun vincolo di mandato e il membro non rappresenta il gruppo politico di maggioranza di volta in volta in carica nel Comune. La durata dell'incarico è svincolata dalla durata dell'organo istituzionale che ha proceduto alla nomina. - il Sindaco non ha il potere di revoca nei confronti dell'amministratore nominato. - Per quanto sopra, e con richiamo alla definizione di Gruppo Amministrazione Pubblica di cui al punto 2 del principio contabile 4/4 l'Ente Paritario Scuola Materna Cornelia Franchi Zaniboni non va inclusa nell'elenco Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune.*

ACQUISITI i pareri sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi dal segretario comunale, Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria Elisa CHIARI;

VISTA, altresì, la

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, ai sensi del DPCM 28.12.2011 e del principio contabile all. 4 al citato DPCM, l'elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di ZONE:

COMPONENTI GAP	CATEGORIA DI APPARTENENZA
CONSORZIO COMUNI B.I.M. DI VALLE CAMONICA	Ente strumentale partecipato (art.11-ter comma 2 d.lgs. n. 118/2011)
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA "SEBINFOR"	Ente strumentale partecipato (art.11-ter comma 2 d.lgs. n. 118/2011)
SCUOLA MATERNA FRANCHI ZANIBONI	Ente strumentale partecipato (art.11-ter comma 2 d.lgs. n. 118/2011)
COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.p.A. IN BREVE COGEME S.p.A.	Società partecipata (art.11-quinquies D.Lgs. n. 118/2011)
ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.r.l. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.r.l.	Società partecipata (art.11-quinquies D.Lgs. n. 118/2011)
SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO S.p.A.	Società partecipata (art.11-quinquies D.Lgs. n. 118/2011)
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.r.l.	Società partecipata (art.11-quinquies D.Lgs. n. 118/2011)
ACQUE BRESCIANE SRL	Società partecipata (art.11-quinquies D.Lgs. n. 118/2011)

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2016:

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA "SEBINFOR"	Ente strumentale partecipato (art.11-ter comma 2 d.lgs. n. 118/2011
---	--

3. di trasmettere il presente provvedimento agli organismi, ente e società incluse nel perimetro di consolidamento e, per conoscenza, al Revisore unico dei conti;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
5. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO

F.to Marco Antonio Zatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari
